

La gestione PRA presenta un risultato d'esercizio positivo di 33,34 mln di euro derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 229,37 mln di euro e costi della produzione di 193,98 mln di euro, soprattutto a causa dei positivi effetti prodotti dall'aggiornamento delle tariffe.

Il bilancio consolidato d'esercizio (A.C.I. + AA.CC.) espone nel 2014 un utile di 41,21 mln di euro, contro un utile di 29,93 mln di euro nel 2013.

Il patrimonio netto consolidato, pari nel 2013 a 108,04 mln di euro, nel 2014 aumenta a 146,31 mln di euro.

Quanto ai risultati di gestione degli AA.CC. va posto in evidenza che, in ordine alle situazioni di squilibrio economico-patrimoniale dei medesimi, evidenziate anche nelle precedenti relazioni, sono state adottate, anche mediante modifiche statutarie, nuove modalità di intervento della federazione volte a ripristinare il loro riequilibrio economico-finanziario.

In particolare, oltre ad iniziative di accorpamento a livello territoriale o di messa in liquidazione, la Federazione ha approvato specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club, la cui osservanza è monitorata dalla stessa ACI.

Peraltro, anche nell'esercizio in esame sono stati emanati provvedimenti di commissariamento da parte dell'Amministrazione vigilante, fondati sulla rilevazione di situazioni di difficoltà o criticità economica, patrimoniale e gestionale, ritenute non autonomamente risolvibili dai sodalizi interessati.

Per quanto concerne il bilancio 2014, i risultati economici complessivi degli AA.CC. presentano un saldo positivo pari a 3,34 mln di euro, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (2,89 mln di euro nel 2013).

Gli AA.CC. presentano un patrimonio netto aggregato di 18,51 mln di euro contro i 14,86 mln di euro del 2013; l'incremento di 3,65 mln di euro registrato nel patrimonio netto degli AA.CC. è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3,34 mln di euro e alla variazione positiva del patrimonio netto di 0,31 mln di euro relativa agli AA.CC. di Piacenza e Trento, non riconducibile al risultato economico dell'esercizio.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli AA.CC. di Lecco, Palermo e Roma. Tali enti presentano deficit patrimoniali superiori a 3 mln di euro (Lecco oltre 6 mln di euro di deficit, soglia che rimane costante negli ultimi esercizi).

Peraltro, anche gli AA.CC. di Salerno, Ancona, Venezia, Verona, Trapani e Savona fanno registrare deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Nel 2014 si sono colti lievi segnali di miglioramento per alcuni Sodalizi. In particolare, si devono segnalare l'AC Campobasso, che passa da un deficit di 86 mila euro nel 2013, ad un avanzo di 17 mila

euro nel 2014 e l'AC L'Aquila, che passa da un deficit di 42 mila euro a un avanzo di 41 mila euro. Per altri enti il miglioramento del deficit è poco significativo rispetto all' entità del risultato negativo.

Questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC., nel corso degli ultimi esercizi, volte a eliminare i rilevanti squilibri economico-patrimoniali di numerosi Automobile club, raccomanda l'adozione di ulteriori ed efficaci iniziative in tal senso, anche mediante l'avvio di un maggior numero di procedure di accorpamento.



**Automobile Club d'Italia**

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
2014**



## INDICE

### RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

#### PROSPETTI DI BILANCIO:

- a. Stato Patrimoniale
- b. Conto Economico
- c. Conto Economico per gestioni

#### NOTA INTEGRATIVA

#### ALLEGATI:

1. Conto economico riclassificato secondo lo schema del Decreto MEF 27/03/2013
2. Conto consuntivo in termini di cassa
3. Rapporto sui risultati di bilancio
4. Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza
5. Conto Economico ACI - Direzione per lo Sport Automobilistico e relazione

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI





Automobile Club d'Italia

BILANCIO 2014

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
SULLA GESTIONE**



**1. DATI DI SINTESI**

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 presenta un utile di 30.196 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 27.267 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 7.931 k/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie negative e pari a 1.581 k/€, il risultato positivo della gestione straordinaria pari a 4.612 k/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 8.033 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013.

STATO PATRIMONIALE	2014	2013	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
B) IMMOBILIZZAZIONI	218.497	216.959	1.539
I Immobilizzazioni immateriali	16.545	15.311	1.234
II Immobilizzazioni materiali	16.092	14.888	1.204
III Immobilizzazioni finanziarie	185.860	186.759	-899
C) ATTIVO CIRCOLANTE	158.873	156.657	2.216
I Rimanenze	1.161	1.237	-76
II Crediti	117.667	152.106	-34.439
III Attività finanziarie	0	0	0
IV Disponibilità liquide	40.045	3.313	36.731
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.554	6.760	-1.206
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>382.924</b>	<b>380.376</b>	<b>2.548</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) PATRIMONIO NETTO	96.607	66.410	30.197
VII Altre riserve	18.387	0	18.387
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	48.024	41.118	6.906
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	30.196	25.292	4.904
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	492	310	182
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	154.024	150.394	3.629
D) DEBITI	116.107	146.644	-30.539
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.695	16.617	-921
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>382.924</b>	<b>380.376</b>	<b>2.548</b>

*Tabella 1 - Stato patrimoniale sintetico*

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variaz.	% variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156	310.469	30.687	9,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889	300.304	13.585	4,5%
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>	<b>27.267</b>	<b>10.165</b>	<b>17.103</b>	<b>168,3%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931	17.558	-9.626	-54,8%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581	-993	-589	59,3%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.612	7.154	-2.542	-35,5%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</i>	<i>38.229</i>	<i>33.884</i>	<i>4.346</i>	<i>12,8%</i>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033	-8.592	559	-6,5%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>30.196</b>	<b>25.292</b>	<b>4.904</b>	<b>19,4%</b>

Tabella 2 - Conto Economico sintetico

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 30.687 k/€ del valore della produzione che passa da 310.469 k/€ a 341.156 k/€. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 24.577 k/€ nonché degli altri ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 6.110 k/€.

L'incremento di 24.577 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni, è fondamentalmente imputabile all'effetto, per l'intero esercizio, dell'adeguamento della tariffa del PRA decorrente dal 02.04.2013 nonché al forte incremento dei ricavi per servizi resi dall'Ente in materia di tasse automobilistiche.

Per quanto attiene alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, occorre rilevare che l'incremento dei ricavi, quantificabile in 17.392 k/€, è stato parzialmente ridotto dall'azzeramento dei compensi per la riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, che nel 2013 avevano contribuito al risultato d'esercizio per 5.303 k/€.

L'anno 2014 ha registrato una lieve ripresa dei consumi nel settore dell'*automotive* in presenza di un contesto macroeconomico comunque recessivo che in Italia ha fatto registrare un PIL in diminuzione dello 0,4%, mentre l'indice della produzione industriale è salito di appena lo 0,1%.

Le formalità a pagamento presentate nel 2014 presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico registrano una flessione dello 0,51% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento del 3,60% delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà a fronte di un calo di circa il 13,09% delle altre formalità.

Con riguardo alla gestione delle tasse automobilistiche, i ricavi dei servizi prestati dall'Ente verso le Regioni e le provincie autonome convenzionate nonché quelli di riscossione del tributo, hanno registrato, al netto dei proventi per rimborso delle spese postali, un incremento di 9.373 k/€ pari al 26,25% attestandosi a 35.698 k/€.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2014 evidenziano un incremento dei ricavi pari a 702 k/€ rispetto all'anno precedente, a fronte di una riduzione del numero dei soci del 7,05% e dell'aumento dell'aliquota associativa a favore dell'ACI pari a 5 euro con decorrenza dal 01.03.2013.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- l'incremento di 621 k/€ dei ricavi per beni e servizi informatici destinati alla rivendita prevalentemente riferibili alla commessa con la Regione Lazio in materia di infomobilità;
- l'incremento di 1.107 k/€ dei ricavi per accesso e consultazione banche dati PRA;
- l'incremento di 796 k/€ dei ricavi relativi alle tasse di iscrizione a competizioni sportive, alle quote tesseramento CSAI e agli altri proventi sportivi;

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria si incrementano di 6.110 k/€ rispetto al 2013; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti fenomeni:

- diminuzione di 352 k/€ dei contributi da Enti locali e altre pubbliche amministrazioni;

- riduzione di 606 k/€ dei rimborsi per personale utilizzato presso altre amministrazioni e presso gli AA.CC.;
- incremento di 6.721 k/€ dei rimborsi spese postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche;
- aumento di 664 k/€ dei rimborsi di commissioni bancarie su transazioni con carte di credito/debito effettuate dall'utenza per l'acquisto dei servizi forniti tramite web.

I costi della produzione ammontano a 313.889 k/€, con un incremento di 13.585 k/€, pari al 4,52% rispetto al 2013.

Tale scostamento è prevalentemente allocato nelle spese per prestazioni di servizi (+9.737 k/€, pari al 8,33%), nella voce "ammortamenti e svalutazioni" (+5.338 k/€ pari al 30,15%) e negli oneri diversi di gestione (+532 k/€ pari al 11,1%). Si riducono, invece, gli oneri del personale (-836 k/€ pari allo 0,6%) e le spese per godimento di beni di terzi (-807 k/€ pari al 4,25%).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi si rilevano nella gestione del sistema informativo dell'Ente e nei servizi accessori (+2.104 k/€ pari al 5,98%), nelle spese postali relative ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche (+4.886 k/€ pari al 63,93%), nei servizi di supporto alla rete degli Automobile Club e delle delegazioni (+2.093 k/€ pari al 41,6%) e nei servizi sostitutivi di mensa per il personale dipendente (+1.064 k/€ pari al 18,26%). Tra le diminuzioni più significative si rilevano quelle di 2.141 k/€ relative ai servizi editoriali per i soci.

Il consistente incremento di 5.338 k/€ dei costi della voce B10 "Ammortamenti e svalutazioni" è principalmente dovuto alla svalutazione di crediti dell'attivo circolante per 12.926 k/€ (+7.621 k/€ rispetto al 2013) resa necessaria per adeguare il valore nominale dei crediti all'effettivo valore di presunto realizzo. A tale proposito, si fa presente che la svalutazione dei crediti degli AA.CC. al 31.12.2014 ha raggiunto il valore complessivo di 31.196 k/€, mentre quello relativo ai crediti commerciali è pari a 16.738 k/€.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013.

Nel dettaglio, i costi delle voci B6, B7 e B8 del conto economico hanno registrato nel complesso una riduzione di 29.417 k/€ rispetto all'esercizio 2010 (anno base), mentre il livello dei costi rilevanti al fine della riduzione imposta dall'art.5 del citato regolamento è stato pari a 90.330 k/€, in diminuzione del 24,32% rispetto ai corrispondenti costi dell'anno base. Il contenimento di tale tipologia di costi è stato pertanto ben superiore alla riduzione del 10% prevista dal regolamento.

Con riferimento, inoltre, ad alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il predetto regolamento impone una riduzione del 50% rispetto all'anno base, il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2.409 k/€ rispetto al limite di 2.845 k/€ del regolamento.

Il suddetto regolamento ha previsto inoltre riduzioni del 10% e del 20% sull'anno base, rispettivamente nei costi per manifestazioni sportive e per erogazione di contributi; anche questi obiettivi sono stati pienamente raggiunti nell'esercizio in esame, atteso che i costi per manifestazioni sportive, al netto dei relativi finanziamenti ricevuti, sono stati pari a 626 k/€ con una riduzione del 10,06% rispetto all'anno base, mentre i costi per contributi erogati, al netto di quelli coperti da finanziamento CONI, sono stati pari a 1.735 k/€ con una riduzione del 29,47% rispetto all'anno base.

Da ultimo, si fa presente che anche la riduzione del 12% dei costi del personale rispetto all'anno base è stata pienamente raggiunta; infatti, a fronte di 162.574 k/€ di costi registrati nel 2010, l'Ente ha sostenuto costi nell'esercizio in esame, per 138.952 k/€ con una riduzione del 14,53%.

E' evidente pertanto che l'Ente sta operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire l'equilibrio economico.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 7.931 k/€ a fronte di 17.558 k/€ del 2013; lo scostamento è da attribuire alla distribuzione di 7.229 k/€ di dividendi da parte delle società partecipate in luogo di 16.470 k/€ deliberati nel 2013.

Gli altri proventi finanziari, costituiti prevalentemente da interessi attivi su finanziamenti ed interessi di mora verso clienti, passano da 1.155 k/€ a 725 k/€, mentre gli oneri finanziari passano da 67 k/€ a 23 k/€ a seguito del minor utilizzo delle linee di fido concesse dall'Istituto cassiere e alla riduzione del tasso di riferimento.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 1.581 k/€ contro 993 k/€ del 2013, a causa della svalutazione di alcune partecipazioni societarie.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 4.612 k/€ contro 7.154 k/€ del 2013; trattasi prevalentemente di sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 5.509 k/€ e 1.023 k/€.

Le sopravvenienze attive sono relative, per 4.973 k/€, alla conclusione di contenziosi in materia di lavoro nel quale l'Ente ha visto riconosciute le proprie ragioni, mentre la rimanente parte è riferita ad accantonamenti di costi eccedenti e ricavi rilevati nell'esercizio ma riferiti ad esercizi passati.

Le sopravvenienze passive sono invece riferite a costi rilevati nell'esercizio ma di competenza di precedenti esercizi.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 8.033 k/€ contro 8.592 k/€ del 2013 per effetto di minore IRAP e IRES.

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 7.115 k/€ a un utile accertato di 30.196 k/€ con un miglioramento di 23.081 k/€.

Il consistente scostamento positivo di tale risultato rispetto alle stime di budget è determinato prevalentemente dalla contrazione di 5.946 k/€, pari al 1,86%, dei costi della produzione a fronte dell'incremento di 13.416 k/€, pari al 4,09%, del valore della produzione.

Il risultato operativo lordo, inteso quale differenza tra valore e costi della produzione, esprime, inoltre, un valore positivo di 27.267 k/€ contro 7.905 k/€ del budget assestato. Se a tale margine viene applicato il risultato delle gestioni finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, si rileva un utile ante imposte di 38.229 k/€ contro l'utile ante imposte di 15.635 k/€ previsto nel budget assestato.

CONTO ECONOMICO / BUDGET	Conto Econom. 2014	Budget 2014	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	341.156	327.740	13.416	4,1%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	313.889	319.835	-5.946	-1,9%
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>	<b>27.267</b>	<b>7.905</b>	<b>19.362</b>	<b>244,9%</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.931	7.363	568	7,7%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-1.581	-1.925	344	17,9%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.612	2.292	2.320	101,2%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>38.229</b>	<b>15.635</b>	<b>22.594</b>	<b>144,5%</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.033	-8.520	487	5,7%
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>30.196</b>	<b>7.115</b>	<b>23.081</b>	<b>324,4%</b>

Tabella 3 - Confronto conto economico/budget

L'incremento di 13.416 k/€ del valore della produzione rispetto alle previsioni definitive è dovuto principalmente all'incremento di 6.166 k/€ dei ricavi relativi ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche, di 3.417 k/€ dei proventi relativi alle formalità del Pubblico Registro Automobilistico, di 2.243 k/€ relativi a corrispettivi per accesso e consultazione banca dati PRA, nonché di 2.227 k/€ riferiti a rimborsi di spese postali; tra le diminuzioni più significative si segnala quella di 470 k/€ relativa ai ricavi per servizi di infomobilità e sicurezza stradale.

Le diminuzioni dei costi della produzione, pari a 5.946 k/€, invece, si registrano principalmente nelle spese per acquisto di prodotti finiti e merci (-590 k/€), nelle spese per servizi (-11.594 k/€), nelle spese per godimento di beni di terzi (-1.515 k/€) e nei costi del personale (-3.630 k/€), mentre si registrano maggiori costi, rispetto alle stime, alla voce “ammortamenti e svalutazioni” per 11.991 k/€ imputabili quasi interamente a svalutazioni di crediti dell’attivo circolante.

Lo scostamento positivo di 568 k/€ del saldo della gestione finanziaria rispetto al budget assestato è dovuto, in prevalenza, ai maggiori interessi attivi moratori per recupero crediti.

### 3. ANALISI DELL’ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni istituzionale, tasse, PRA in cui si suddivide il conto economico dell’Ente ai sensi dell’art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO 2014 PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	52.868	58.915	229.374	341.156
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	70.816	49.084	193.989	313.889
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>	<b>-17.949</b>	<b>9.831</b>	<b>35.385</b>	<b>27.267</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.911	2	19	7.931
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.581	0	0	-1.581
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	447	539	3.626	4.612
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-11.171</b>	<b>10.371</b>	<b>39.029</b>	<b>38.229</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-1.814	-536	-5.684	-8.033
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-12.986</b>	<b>9.836</b>	<b>33.346</b>	<b>30.196</b>

Tabella 4 - Ripartizione del conto economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell’Ente.

#### 3.1. La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere in attuazione dell’art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell’educazione e sicurezza stradale nonché dell’infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell’Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta una perdita netta di 12.986 k/€ conto l’utile di 6.632 k/€ del 2013.

Lo scostamento è prevalentemente imputabile al minor margine positivo della gestione finanziaria rispetto al precedente esercizio per effetto di minori dividendi distribuiti dalle società partecipate.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a 17.949 K/€ (contro una perdita operativa di 15.375 k/€ nel 2013); la gestione finanziaria e straordinaria risultano positive rispettivamente per 7.911 k/€ e per 447 k/€ mentre le rettifiche di attività finanziarie incidono negativamente per 1.581 k/€ e le imposte sul reddito d’esercizio per 1.814 k/€.

Passando all’analisi della gestione ordinaria, il valore della produzione è pari a 52.868 k/€ con un lieve incremento di 350 k/€ (0,66%) rispetto all’esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 70.816 k/€, in aumento di 2.923 k/€ (+4,31%) rispetto al 2013.

##### 3.1.1. La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell’ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 31.771 k/€, con un incremento di 702 k/€ rispetto al 2013 a fronte di una diminuzione di n.78.527 tessere associative (pari al 6,4%).

Occorre considerare che tali proventi hanno beneficiato dell'incremento, intervenuto da marzo 2013, del prezzo di tutte le categorie di tessere associative. Il valore medio dell'aliquota associativa per ACI è passato da 29 euro a 30,52 euro con un incremento del 5,24%.

La compagine associativa si attesta a fine anno a 1.034.875 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

	Num. soci al 31.12.2014	Num. soci al 31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Azienda	102.343	103.405	-1.062	-1,03%
Aci Sara	316.169	311.533	4.636	1,49%
Club	13.203	15.187	-1.984	-13,06%
Sistema	441.682	476.342	-34.660	-7,28%
Gold	100.134	106.454	-6.320	-5,94%
Okkei	27.586	28.205	-619	-2,19%
One	32.077	70.665	-38.588	-54,61%
Vintage	1.681	1.611	70	4,35%
<b>Totale</b>	<b>1.034.875</b>	<b>1.113.402</b>	<b>-78.527</b>	<b>-7,05%</b>

Tabella 5 - Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera

- Fidelizzazione portafoglio ACI**  
Nel corso dell'anno, è stato creato un percorso di fidelizzazione standardizzato con riguardo sia ai tempi di contatto che ai contenuti della comunicazione; le campagne di mailing pre-scadenza hanno avuto una redemption media del 73% per la tessera Sistema e del 70% per la tessera Gold mentre le campagne di mailing post-scadenza hanno dato una redemption media del 30% per contatti entro i 15 gg. dalla scadenza e del 22% per contatti dopo due mesi dalla scadenza. E' stata inoltre varata una iniziativa di recupero dei soci scaduti nei 5-9 mesi precedenti che ha dato una redemption del 9,6% nella prima fase e del 7% nella seconda fase.
- Sviluppo grandi partnership e programma "show your card"**  
Nel corso dell'anno sono state rinnovate le convenzioni in scadenza e ne sono state concluse altre con UNPLI, FISMIC, CGIL e ENS; è stato inoltre siglato un accordo con Continental per la promozione associativa.  
Il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero, registra 116 partner rispetto ai 156 del 2013 a seguito di una accurata selezione delle convenzioni. Circa 240.000 soci hanno utilizzato questo programma contro i 125.000 dell'anno precedente.
- Sviluppo del canale di acquisizione associativa via web**  
Molte delle attività svolte nel 2014 hanno avuto come veicolo di comunicazione e divulgazione il sito istituzionale ACI; ciò ha contribuito a generare una crescita sia quantitativa che qualitativa della produzione associativa on-line che ha superato nell'anno le 17.000 unità, con un incremento del 6,16% rispetto al 2013.
- Integrazione ACI/SARA**  
E' continuato anche nel 2013 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha prodotto 311.861 tessere associative, con un incremento del 1,29% rispetto al 2013; il tasso di rinnovo è stato del 74% evidenziando, pertanto, una notevole fidelizzazione. Il contratto in essere per la promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 2.000 k/€.

Per quanto attiene all'area della mobilità e sicurezza stradale, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- la prosecuzione delle attività di gestione del sito [www.viaggiasesicuri.it](http://www.viaggiasesicuri.it) e di contact center telefonico dedicato h.24, sulla base dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri - Unità di Crisi della Farnesina; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 230 k/€;
- la collaborazione con Opel per un evento sul trasporto in sicurezza dei bambini in auto con la partecipazione dell'Istituto Ospedaliero Mayer di Firenze e l'associazione delle mamme blogger;
- l'adesione al progetto promosso dal MIUR "lo Studio" con l'obiettivo di creare una rete di servizi per i ragazzi e i loro genitori a condizioni vantaggiose;
- l'accordo ACI/CRI per la realizzazione di una giornata di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale;
- la partecipazione al consorzio internazionale Ertico e la conseguente adesione al progetto europeo di creazione di un osservatorio sullo sviluppo dei sistemi ITS di mobilità;
- l'accordo con la FIA per il progetto Safe Bike finalizzato allo sviluppo e alla promozione della mobilità sicura in bicicletta;
- gli accordi con le Regioni Sardegna, Umbria e Marche aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana; i ricavi per le diverse attività nel campo della sicurezza stradale sono stati pari a 663 k/€;
- l'iniziativa "Ambasciatori della sicurezza stradale", orientata alla formazione e alla cultura della sicurezza stradale a favore dei cittadini stranieri, nata nel 2012 e replicata anche nell'anno in esame;

A livello internazionale, è proseguita la partecipazione ai gruppi di lavoro sulla sicurezza stradale; in particolare, è stato prodotto un aggiornamento dell'analisi degli incidenti secondo la metodologia EuroRAP, oltre a collaborare a due studi dell'ETSC relativi alla "sicurezza degli occupanti delle autovetture" e "incidentalità in autostrada" e al monitoraggio dell'incidentalità in Italia rispetto agli obiettivi 2020. Come di consueto, l'ACI ha inoltre curato l'indagine annuale sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT per effetto del relativo protocollo d'intesa.

Nel settore delle relazioni internazionali, l'Ente ha partecipato alle riunioni statutarie della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale, a livello mondiale nonché nell'international transport forum di Lipsia dedicato alle politiche internazionali di sviluppo e intervento in materia di mobilità e sicurezza stradale. L'ACI ha, inoltre, organizzato la riunione del Senato FIA tenutasi a Roma il 18.11.2014.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico, la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 522 k/€, con un incremento di 78 k/€ rispetto al 2013; nel 2014 risultano, infatti, vendute 141.307 tessere Viacard e 144.753 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri.

Continua, inoltre, la collaborazione con il MiBACT - Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la progettazione, conduzione tecnico/funzionale e manutenzione evolutiva del Portale Nazionale del Turismo, nonché degli altri progetti tecnologici d'interesse del Ministero. Tale convenzione ha generato ricavi nell'esercizio 2014 per 718 k/€.

Con riferimento alle competenze in materia di informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, a fronte di ricavi per complessivi 1.120 k/€, stabili rispetto al 2013.

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di infomobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership, rispettivamente, con i Comuni di Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 309 k/€.

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2014 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio"; l'affidamento ha generato ricavi per l'Ente per complessivi 1.335 k/€ per la gestione del centro e 257 k/€ per la produzione di hardware e software destinati a tale commessa.

Per la gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi per 3.690 k/€.

Il network di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti, ha raggiunto 162 aderenti di cui 142 operativi al 31.12.2014 nonostante il difficile contesto economico e la presenza di competitor consolidati che rendono difficile l'ingresso di nuovi operatori.

A fronte di ricavi per 633 k/€ riferiti a canoni di affiliazione al predetto network per le attività e i servizi relativi al progetto, si sono sostenuti costi per 2.970 k/€ che includono le spese di comunicazione e promozione dell'iniziativa.

La 69<sup>a</sup> edizione della Conferenza del traffico e della circolazione organizzata dall'ACI, che rappresenta in Italia uno dei principali appuntamenti per quanti operano nel settore dei trasporti e della mobilità si è svolta a Roma, ed ha rappresentato un'occasione di studio sul tema della rottamazione e rinnovo del parco circolante in Italia sul quale si sono confrontati rappresentanti del Governo e del Parlamento, delle istituzioni centrali e locali nonché autorevoli esperti nazionali e internazionali.

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, sono stati realizzate nell'anno due edizioni dei "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, 12 numeri del mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli, la pubblicazione "Autoritratto" contenente l'analisi statistica del parco veicolare al 31.12.2013 nonché l'Annuario statistico contenente le serie storiche e l'elaborazione dei dati relativi ai vari aspetti della mobilità compresi quelli economici. L'Ente ha inoltre collaborato alla realizzazione del rapporto ambientale sulle città edito dall'ISPRA curando la stesura dei capitoli relativi al parco veicolare e all'incidentalità stradale.

Passando all'attività sportiva automobilistica, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2014 n.34.089 licenze sportive di cui 28.224 licenze auto, in aumento del 3,63% rispetto al 2013; le licenze karting sono state 5.865 (+32,5% rispetto al 2013), mentre sono stati rilasciati 4.113 passaporti tecnici, in notevole incremento rispetto all'esercizio precedente a causa del passaggio dalla versione cartacea a quella telematica.

I ricavi relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 7.710 k/€, con un incremento del 11,52% rispetto al 2013, sono composte dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.238 k/€; tali fondi sono stati integralmente utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione diretti, relativi all'attività sportiva (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento), ammontano a 11.068 k/€ (in incremento del 9,14% rispetto al 2013) e comprendono i costi per l'attività di promozione sportiva, pari a 3.213 k/€, e quelli per l'organizzazione dell'annuale edizione del Rally d'Italia, pari a 1.526 k/€. A fronte di tale spesa è stato iscritto tra i proventi un contributo di 900 k/€ dalla Regione Sardegna.

Con riferimento alle altre attività espletate per conto dello Stato, il fondo costituito presso l'ACI per lo smaltimento dei pneumatici fuori uso per effetto del decreto 11/04/2011 n.82 ha raggiunto nel 2014 i 7.867 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori; il sistema, che nell'anno ha generato un volume di incassi pari a 8.106 k/€, ha registrato 19.453 tonnellate di pneumatici ritirati dagli smaltitori.

Con riguardo, infine, ai servizi di connettività e noleggio HW per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, si sono registrati ricavi per 1.535 k/€, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente; al 31.12.2014 sono attivi 1.374 contratti di connettività nonché 186 contratti di noleggio postazioni di lavoro.